

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 12 GENNAIO 2015

(proposta dalla G.C. 19 dicembre 2014)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Vicepresidente Vicario MAGLIANO Silvio ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CUNTRO' Gioacchino	MARRONE Maurizio
ALUNNO Guido Maria	CURTO Michele	MUZZARELLI Marco
AMBROGIO Paola	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
APPENDINO Chiara	DELL'UTRI Michele	ONOFRI Laura
ARALDI Andrea	FERRARIS Giovanni Maria	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	GENISIO Domenica	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	GRECO LUCCHINA Paolo	SCANDEREBECH Federica
CARBONERO Roberto	LA GANGA Giuseppe	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LATERZA Vincenzo	TROMBOTTO Maurizio
CASSIANI Luca	LEVI-MONTALCINI Piera	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	LIARDO Enzo	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	LOSPINUSO Rocco	VIALE Silvio

In totale, con il Vicepresidente Vicario ed il Sindaco, n. 38 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - MANGONE Domenico - TISI Elide.

Risultano assenti, oltre al Presidente PORCINO Giovanni, i Consiglieri: FURNARI Raffaella - SBRIGLIO Giuseppe.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 34 D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 17 BIS, COMMA 2, DELLA L.U.R. 56/1977 E S.M.I. INERENTE LA RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE CASERME DE SONNAZ, CESARE DI SALUZZO E LA MARMORA. RATIFICA.

Proposta dell'Assessore Lo Russo, di concerto con l'Assessore Lavolta, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

In data 29 ottobre 2013 il Consiglio Comunale ha approvato la mozione mecc. 2013 04979/002 avente per oggetto: "TORINO A 0° E NESSUNO SOTTO ZERO" che, evidenziando come il numero di sfratti per morosità incolpevole sia sostanzialmente raddoppiato dal 2008 al 2012 ed individuando il tema del disagio abitativo come vera emergenza per la Città, sulla quale responsabilizzare enti pubblici e privati di Torino, impegnava la Giunta ed il Sindaco a chiedere con forza all'Esercito Italiano ed al Ministero della Difesa di mettere a disposizione immediatamente tutti gli spazi non utilizzati o non strettamente necessari del Demanio Militare presenti in città.

A seguito dell'approvazione della predetta mozione, si sviluppava un vivace dibattito sui mezzi di informazione da parte di diverse forze politiche ed eminenti figure della città sulla possibilità di utilizzare le caserme e le strutture del Demanio Militare per affrontare il disagio abitativo.

Nella primavera del 2014 la IV Commissione Consiliare incontrava in forma ufficiale il Comando della Regione Militare Nord Ovest, incontro cui partecipava anche il Vicesindaco della Città, nonché Assessore alle Politiche sociali, Elide Tisi.

Dall'incontro con le rappresentanze militari emergeva una disponibilità a mettere a disposizione della Città le strutture in disuso del Demanio Militare per progetti atti a contrastare il disagio abitativo.

In data 7 agosto 2014 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Comune di Torino, Ministero della Difesa ed Agenzia del Demanio, per la razionalizzazione e valorizzazione dei seguenti immobili militari presenti nel territorio comunale: Caserma "Cesare di Saluzzo" (ubicata nell'isolato compreso tra via del Carmine, corso Valdocco, via San Domenico e via Nota), Caserma "Alessandro La Marmora" (ubicata nell'isolato compreso tra via Cardinal Maurizio, corso Quintino Sella, via Bricca e via Asti), Caserma "Ettore De Sonnaz" (ubicata nell'isolato compreso tra la via Revel, via Avogadro, via De Sonnaz e via Donati), Magazzino Artiglieria e difesa chimica (Mar.Di.Chi.) (ubicato nell'isolato compreso tra la via Cimarosa, via Monteverdi, via Sempione e via Bologna).

In attuazione del richiamato Protocollo d'Intesa è stato costituito un apposito Gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle Parti sottoscrittrici. Nel corso delle attività di concertazione svolte dal citato Gruppo, il Comune di Torino ha espresso la propria più ampia disponibilità alla conclusione di una intesa di carattere istituzionale (Accordo Attuativo del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 7 agosto 2014) che individuasse in maniera impegnativa le azioni per lo sviluppo e l'attuazione dell'iniziativa.

Nell'ambito delle riunioni del Gruppo di lavoro si è, altresì, condiviso il ricorso allo strumento dell'Accordo di Programma in Variante al P.R.G., ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della L.U.R. 56/1977 e

s.m.i., al fine di consentire la valorizzazione delle Caserme: "Cesare di Saluzzo", "Alessandro La Marmora", "Ettore De Sonnaz". Relativamente al Magazzino Artiglieria e difesa chimica (Mar.Di.Chi.), si è concordato di procedere con un distinto processo di rifunzionalizzazione mediante l'approvazione di apposita successiva Variante urbanistica e con separato Accordo di Programma.

Con atto del Sindaco del 22 ottobre 2014 e comunicazione di avvio della Conferenza di Servizi del 23 ottobre 2014, pubblicati sul B.U.R. del 30 ottobre 2014, è stata indetta la prima seduta della Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione dell'Accordo di Programma e della collegata Variante urbanistica al P.R.G. vigente, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della L.U.R. 56/1977 e s.m.i..

Nella prima seduta della Conferenza dei Servizi del 7 novembre 2014 si è svolta, altresì, ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., la prima sessione della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS); la seconda sessione si è tenuta in data 13 novembre 2014.

In data 17 novembre 2014 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi nella quale si è preso atto dei pareri e rilievi urbanistici pervenuti dando mandato di procedere alla pubblicazione della Variante e della relativa documentazione ambientale sull'Albo Pretorio on line della Città dal 18 novembre al 17 dicembre 2014 se sul B.U.R.P. del 27 novembre 2014, con facoltà di presentare osservazioni dal 3 dicembre al 17 dicembre 2014.

A seguito della deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2014 06643/009), in data 9 dicembre 2014 è stato sottoscritto il citato Accordo Attuativo tra il Comune di Torino, il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., finalizzato ad attestare lo stato di attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 7 agosto 2014 ed a definire i reciproci impegni e termini della cooperazione istituzionale tra i predetti Enti per il completamento dell'iter della valorizzazione urbanistica delle Caserme "Cesare di Saluzzo", "Alessandro La Marmora", "Ettore De Sonnaz". In particolare tale Accordo prevede, ai sensi dell'articolo 3 ter, comma 7, del D.L. n. 351/2001, convertito dalla Legge n. 410/2001 e s.m.i., la corresponsione al Comune di Torino di una quota pari al 15% del ricavato derivante dalla rivendita sul mercato dei beni valorizzati, in funzione prioritariamente dei tempi per la conclusione del relativo iter urbanistico.

In data 18 dicembre 2014 si è tenuta la terza ed ultima seduta della Conferenza di Servizi nella quale si è preso atto che, durante il periodo di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni ed approvato quindi il testo dell'Accordo di Programma (allegato A bis), sottoscritto in forma digitale in data 22 dicembre 2014, oggetto di ratifica con il presente provvedimento.

Con deliberazione n. 727-38791/2014 dell'11 novembre 2014 la Giunta Provinciale si è espressa con parere favorevole di compatibilità della Variante urbanistica con il Piano Territoriale di Coordinamento PTC2.

Con determinazione dirigenziale n. 264 del 14 novembre 2014 il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali della Città ha escluso, con prescrizioni, la Variante dalla fase di valutazione

di VAS ritenendola coerente con il Piano di Classificazione Acustica della Città (PCA) previa revisione dello stesso. A tal fine, si procede pertanto con il presente provvedimento, altresì, alla revisione del PCA, secondo l'apposito documento allegato n. A11 all'Accordo di Programma (allegato A bis).

In esito alle citate Conferenze di Servizi è stata condivisa all'unanimità con gli altri soggetti sottoscrittori, ovvero Agenzia del Demanio e Ministero della Difesa, la seguente modifica urbanistica:

- A) per l'area della Caserma Cesare di Saluzzo, di superficie territoriale pari a circa 4.418 mq.: la modifica della destinazione urbanistica (per una superficie territoriale di mq. 2.516) da Servizi pubblici, lettera "z" ad "Area da Trasformare", n. 12; la modifica della destinazione urbanistica dell'immobile residenziale situato lungo la via del Carmine (per una superficie territoriale di mq. 499) da Servizi pubblici, lettera "z" ad area normativa residenziale "R4"; la modifica della destinazione urbanistica di una porzione minore lungo via del Carmine (per una superficie territoriale di mq. 138) da Servizi pubblici, lettera "z" a "VI - Viabilità esistente"; la modifica della destinazione urbanistica di una porzione minore lungo la via del Carmine all'altezza di corso Valdocco (per una superficie territoriale di mq. 50) da Area da Trasformare n. 12 a "VI - Viabilità in Progetto"; con conseguente modifica delle Tavole del P.R.G. N. 1 "Azzonamento" e n. 3 "Zona Urbana Centrale Storica. Tipi di intervento";
- B) per l'area della Caserma Lamarmora, ubicata nell'isolato compreso tra via Cardinal Maurizio, di superficie territoriale pari a circa 19.978 mq.: modifica della scheda normativa della Zona Urbana di Trasformazione (ZUT) "9.25 ASTI" e della Tavola n. 1 Azzonamento del P.R.G.. L'area assume la caratteristica di "ambito di riordino" con specifiche tutele, si confermano le destinazioni a residenza e attività di servizio alle persone e alle imprese (ASPI), ammettendo anche le residenze universitarie;
- C) per l'area della Caserma De Sonnaz, di superficie territoriale pari a circa 7.373 mq.: modifica della scheda normativa dell'Area da Trasformare compresa nella Zona Urbana Centrale Storica - Area AT: n. 19 "Via Avogadro, via Revel, via Donati, via De Sonnaz". Si attribuisce all'immobile la destinazione urbanistica residenziale, ammettendo le attività di servizio alle persone e alle imprese (ASPI) e le attività di servizio pubblico o di interesse pubblico.

Sotto il profilo urbanistico, si è provveduto alla puntuale verifica delle destinazioni d'uso previste dal vigente P.R.G., dei relativi vincoli e dell'eventuale assoggettamento a strumenti urbanistico-ambientali di rango superiore, quali il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) e la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (cosiddetto PTC2).

I dati quantitativi globali del Piano Regolatore a seguito dell'approvazione della Variante sono i seguenti:

- |   |  |              |
|---|--|--------------|
| - | Quantità globale aree per servizi P.R.G. 1995  | 44,77 mq/ab, |
| - | Quantità globale aree per servizi a seguito dell'approvazione del presente provvedimento | 44,36 mq/ab, |

la variante, pertanto, non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi per più di 0,5 mq/ab. nel rispetto delle dotazioni minime di legge;

- Capacità Insediativa Residenziale P.R.G. 1995 1.151.400 abitanti,
- Capacità Insediativa Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 1.138.084 abitanti,

la variante, pertanto, non incrementa la capacità insediativa residenziale rispetto a quella del P.R.G. 1996;

- Capacità Insediativa non Residenziale P.R.G. 1995 27.574.000 mq,
- Capacità Insediativa non Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 26.732.493 mq,

la variante, pertanto, non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico - ricettive e commerciali in misura superiore al 2%.

Poiché il suddetto Accordo di Programma prevede la modifica del P.R.G. vigente, lo stesso deve essere ratificato dalla Città, ai sensi del V comma dell'articolo 34 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., entro i successivi trenta giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo stesso, ovvero entro il 21 gennaio 2015, a pena di decadenza.

La Variante in oggetto è stata trasmessa, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, al Consiglio della Circoscrizione 8 per l'acquisizione del relativo parere.

La Circoscrizione n. 8, con deliberazione del 17 dicembre 2014, ha espresso parere favorevole (All. C - n. ).

La presente Variante è stata, altresì, trasmessa, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, al Consiglio della Circoscrizione 1 per l'acquisizione del relativo parere.

Il predetto Consiglio Circostrizionale, con deliberazione del 17 dicembre 2014 (all. D - n. ), ha espresso parere favorevole esprimendo alcune osservazioni che vengono di seguito sintetizzate:

Relativamente alla Caserma "Cesare di Saluzzo", viene richiesto che:

- pur essendo favorevoli alla riqualificazione e conservazione degli edifici storici esistenti su corso Valdocco e via San Domenico, si chiede che sugli stessi non siano consentiti interventi che ne possano alterare la volumetria, così come previsto al punto 5 dell'allegato A alle NUEA;
- la demolizione e conseguente ricostruzione dell'edificio esistente su via Nota deve essere limitata in altezza in quanto i 5 piani previsti sembrano eccessivi per la "cellula" edilizia in oggetto che contiene bassi fabbricati storici;
- essendo prevista, nella nuova scheda normativa, la sola destinazione residenziale, si chiede venga destinato almeno il 20% della superficie degli spazi interni degli edifici storici di corso Valdocco e via San Domenico a destinazione pubblica".

Relativamente alla Caserma "De Sonnaz" viene richiesto:

- che non si consentano interventi di "ristrutturazione edilizia" che possano alterare la volumetria (così come previsto al punto 5 dell'allegato A alle NUEA) e l'inserimento di nuovi corpi distributivi che ne alterino comunque l'originaria impostazione;
- che sia specificata l'indicazione di una prevalente destinazione pubblica prioritariamente dedicata ad asilo nido e locali ad uso palestra carenti nella zona (non inferiore al 40% della parte recuperata su via De Sonnaz) in quanto nella nuova scheda normativa la destinazione prevista è genericamente quella residenziale con l'indicazione che è consentita quella terziaria e di servizio pubblico ed ammesse le attività di servizio alle persone ed alle imprese (ASPI);
- che lo spazio della corte interna sia vincolato a giardino pubblico" non lasciando questa valutazione in sede di convenzione.

In relazione alle osservazioni espresse, relative alla Caserma "Cesare di Saluzzo" si precisa che:

- premesso che per gli edifici di corso Valdocco e via San Domenico gli interventi sono volti alla conservazione degli immobili e che gli stessi sono stati sottoposti a tutela con Decreto n. 160 del 14 maggio 2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, la relativa scheda normativa prescrive che i progetti di ristrutturazione siano in ogni caso sottoposti ai preventivi pareri vincolanti della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e della Commissione Locale per il Paesaggio;
- si ritiene che l'altezza prevista del nuovo edificio su via Nota (non vincolato) sia coerente con gli edifici circostanti, considerato che quelli esistenti su via del Carmine e su via Nota sono di sei piani fuori terra;
- la destinazione degli spazi a servizi pubblici, se dovuti, sarà definita, in relazione agli interventi realizzati, in sede di convenzione allegata al permesso di costruire anche tenendo conto delle esigenze espresse dalla Circoscrizione, precisando che, come previsto dalla scheda normativa, ai piani interrato, terreno e primo sono consentite le attività terziarie e le attività di servizio alle persone e alle imprese (ASPI).

In relazione alle osservazioni espresse, relative alla Caserma "De Sonnaz" si sottolinea che:

- la Caserma De Sonnaz è stata sottoposta a tutela con Decreto n. 139 del 3 maggio 2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e, come prescritto dalla scheda normativa, gli interventi prevedono la conservazione degli immobili. I relativi progetti di ristrutturazione saranno comunque sottoposti ai preventivi pareri vincolanti della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e della Commissione Locale per il Paesaggio;
- la destinazione degli spazi da destinare a servizi pubblici sarà definita in sede di convenzione allegata al permesso di costruire anche in relazione alle esigenze espresse dalla Circoscrizione;

- per quanto concerne invece l'uso della corte interna per la fruizione pubblica, in recepimento di quanto osservato in sede di discussione nella competente Commissione Circoscrizionale, il testo normativo è stato così modificato "il progetto dovrà prevedere androni pedonali che consentano di utilizzare lo spazio interno come percorso pedonale urbano, da assoggettare all'uso pubblico." anziché "il progetto potrà...omissis".  
Tutto ciò premesso,

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto l'articolo 34 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di ratificare, ai sensi del V comma dell'articolo 34 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i., l'Accordo di Programma, sottoscritto in forma digitale il 22 dicembre 2014, tra la Città di Torino, Ministero della Difesa ed Agenzia del Demanio finalizzato alla razionalizzazione e valorizzazione delle Caserme: "Cesare di Saluzzo", "Alessandro La Marmora", "Ettore De Sonnaz" (all. A bis, A1-A12 - nn.                    );
- 2) di prendere atto che l'Accordo di cui al precedente punto 1), da approvarsi con successivo Decreto Sindacale, determina le variazioni urbanistiche al P.R.G. vigente ai sensi dell'articolo 34 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i., come descritte in narrativa e in dettaglio negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che la Variante sarà efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.P. del predetto Decreto;

- 3) di approvare la revisione del Piano di Classificazione Acustica della Città come descritto in narrativa ed in dettaglio nell'allegato A11 all'Accordo di Programma (allegato A bis);
- 4) di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Economico (VIE) come risulta da documento allegato (all. B - n.            );
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AL PIANO REGOLATORE  
GENERALE E POLITICHE URBANISTICHE  
F.to Lo Russo

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE  
LAVORI PUBBLICI E VERDE  
F.to Lavolta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DI AREA AMBIENTE  
F.to Bayma

IL DIRIGENTE DI AREA  
URBANISTICA  
F.to Gilardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO  
Il Dirigente Delegato  
F.to Gaidano

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Araldi Andrea, D'Amico Angelo, Lospinuso Rocco, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Marrone Maurizio

PRESENTI 26

VOTANTI 26

FAVOREVOLI 24:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Scanderebecch Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 2:

Carbonero Roberto, Ricca Fabrizio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Araldi Andrea, D'Amico Angelo, Lospinuso Rocco, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Marrone Maurizio

PRESENTI 26

VOTANTI 26

FAVOREVOLI 24:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 2:

Carbonero Roberto, Ricca Fabrizio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

---

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato A bis - allegato A 1 - allegato A 2 - allegato A 3 - allegato A 4 - allegato A 5 - allegato A 6 - allegato A 7 - allegato A 8 - allegato A 9 - allegato A 10 - allegato A 11 - allegato A 12 - allegato B - allegato C - allegato D.

---

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Carretta

---